

TORNATA DEL 30 MAGGIO

Risultamento della votazione sul progetto di legge:

*Acquisto di materiale per dotazione delle piazze forti.*

Votanti . . . . .	208
Maggioranza. . . . .	105
Voti favorevoli . . . . .	183
Contrari . . . . .	25

(La Camera approva).

**DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER RIPARAZIONI A FIUMI NELLE PROVINCE DELL'EMILIA.**

**PRESIDENTE.** Viene all'ordine del giorno lo schema di legge per l'approvazione di spese per lavori idraulici a fiumi nelle provincie dell'Emilia.

Tenore del progetto emendato dalla Commissione:

« Art. 1. È autorizzata sul bilancio dei lavori pubblici pel 1863 la spesa straordinaria di lire 1,574,000 per l'esecuzione degli urgenti lavori idraulici enumerati nel quadro che segue, a riparazione dei guasti causati dalle piene straordinarie di fiumi e torrenti nelle provincie dell'Emilia avvenute nel mese di novembre 1862.

« Art. 2. Le quote di concorso nella spesa suddetta, alle quali sono chiamati i territori interessati nelle provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna, saranno regolate secondo le consuetudini e le leggi locali, e le somme corrispondenti saranno versate nelle casse del tesoro per entrare nell'attivo straordinario. »

*Elenco delle opere da eseguirsi per l'esercizio 1863 colle relative spese:*

« Capitolo 127, <i>Fiume Po (Emilia)</i> — Articolo 3, riparazioni occasionate da guasti prodotti dalle ultime piene », in luogo di 109,000 come fu per errore stampato . . . . .	L. 48,000
« Capitolo 128, <i>Fiume Reno</i> — Articolo 2, riparazioni occasionate dalle ultime piene. » . . . . .	631,450
« Capitolo 129, <i>Fiume Santerno</i> — Articolo 2, riparazioni occasionate dalle ultime piene . . . . . » . . . . .	2,300
« Capitolo 130, <i>Fiume Samoggia</i> — Articolo 2, riparazioni occasionate dalle ultime piene . . . . . » . . . . .	35,760
« Capitolo 131, <i>Fiume Secchia</i> — Articolo 3, riparazioni occasionate dalle ultime piene . . . . . » . . . . .	221,800
« Capitolo 132, <i>Fiume Panaro</i> — Articolo 2, riparazioni occasionate dalle ultime piene . . . . . » . . . . .	396,890
« Capitolo 132bis, <i>Fiumi e torrenti diversi nelle provincie dell'Emilia</i> — Articolo 1, riparazioni al torrente <i>Parma</i> in provincia di Parma », in luogo di 6000 come leggesi nella relazione . . . . . » . . . . .	1,200
<i>A riportarsi</i> . . . . .	L. 1,337,400

*Riporto* . . . . . L. 1,337,400

« Art. 2. Riparazioni al torrente Crostolo, Canalaccio, Tassone, Quaresimo, Modelena, Cava e Rodano (Reggio d'Emilia) . . . »

60,550

Art. 3. Riparazioni ai torrenti Lavino, Idice e sua colmata, Quaderna e Sillaro (Bologna) . . . . . »

64,180

« Art. 4. Riparazione al torrente Senio, fiume Lamone e sua colmata, e fiume Montone (Ravenna) . . . . . »

92,510

« Art. 5. Riparazioni al canale naviglio di Modena, allo scolo Canalaccio di Citanova, al torrente Tiepido ed allo scolo Bernarda (Modena) . . . . . »

19,160

Totale . . . . . L. 1,574,000

Domando all'onorevole ministro dei lavori pubblici se accetta il progetto della Commissione.

**MENABREA, ministro pei lavori pubblici.** Io accetto il progetto della Commissione, però colle correzioni che furono lette dall'on. presidente.

**PRESIDENTE.** La discussione generale è aperta.

Il deputato Rasponi ha facoltà di parlare.

**RASPONI.** Siccome le osservazioni che io dovrei presentare non tendono in alcun modo a modificare i due articoli di cui si compone l'attuale progetto di legge, io domanderei che mi sia riservata la parola dopo che saranno approvati i due articoli e prima di procedere alla votazione sul progetto di legge, trattandosi semplicemente di schiarimenti che voglio chiedere all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**PRESIDENTE.** Le sarà riservata la parola dopo la votazione dei due articoli della legge.

Se nessun altro domanda la parola, pongo ai voti la chiusura della discussione generale.

**MENABREA, ministro pei lavori pubblici.** Domanderei la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MENABREA, ministro pei lavori pubblici.** La Commissione nella sua relazione fa appunto al Ministero di aver esposto erroneamente il contributo che dovea pagare qualche provincia per la sistemazione degli argini, oggetto della legge attuale. Mi pare che la Commissione sia caduta in equivoco.

Questa fa notare come i quattro quinti della spesa a farsi nel Parmense debbano essere rimborsati dalle provincie medesime, mentre il Ministero aveva compreso nella somma totale una somma maggiore di quella che dovrebbe essere sostenuta da quelle provincie.

Ora faccio qui osservare un fatto, ed è che nelle provincie parmensi, trattandosi della difesa delle arginature, l'erario sostiene solamente un quinto della spesa; trattandosi però di opere di difesa del territorio, la spesa che deve essere sostenuta dall'erario non è fissata, ma vien determinata secondo le circostanze, ed è per questo motivo che il Ministero nello stanziare la cifra che figurava nel suo progetto aveva